



COMUNE DI CREMA

SEGRETERIA GENERALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 2014/00030 DEL 31/01/2014
N. PROG.: 132

L'anno 2014, il giorno trentuno del mese di gennaio, alle ore 14:30 presso la sede di Palazzo Comunale - si è riunita la Giunta Comunale all'uopo convocata.

Presiede: Il Sindaco - Stefania Bonaldi -

Partecipa: Il Segretario Generale - Maria Caterina De Girolamo -

Alla trattazione del presente argomento, risultano presenti (p) ed assenti (a) i Signori:

1	BONALDI STEFANIA	Sindaco	P	
2	BERETTA ANGELA	Vice Sindaco	P	
3	BERGAMASCHI FABIO	Assessore	P	
4	SALTINI MORENA	Assessore		Ag
5	SCHIAVINI GIORGIO	Assessore		Ag
6	VAILATI PAOLA	Assessore	P	

OGGETTO: APPROVAZIONE CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI DEL
COMUNE DI CREMA

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- Nell'ambito di una complessa fase di innovazione normativa, orientata a riordinare e incrementare il sistema della lotta e della prevenzione dei fenomeni corruttivi nelle Pubbliche Amministrazioni, il 6 novembre 2012 è stata approvata la Legge n.190 avente ad oggetto "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella pubblica amministrazione";
- La legge, nei vari ambiti ritenuti strategici per un effettivo ed efficace sistema di norme per la prevenzione della corruzione, è intervenuta anche riguardo alle norme di comportamento dei dipendenti pubblici;

Richiamato l'art. 1, comma 44 numero 5 della Legge n. 190/2012, che ha modificato l'art. 54 del D. Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni, in forza del quale ciascuna pubblica amministrazione definisce, con procedura aperta alla partecipazione e previo parere obbligatorio del proprio organismo indipendente di valutazione, un proprio codice di comportamento che integra e specifica il codice di comportamento generale dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, approvato dal Governo, al fine di assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico (in tale prospettiva, la Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT) – ora ANAC - definisce criteri, linee guida e modelli uniformi per singoli settori o tipologie di amministrazione);

Dato Atto come, il "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" di cui al D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62, all'art. 1 comma 2 prevede che le previsioni del Codice di Comportamento Generale sono integrate e specificate dai codici di comportamento adottati dalla singole amministrazioni;

Richiamati, infine, il Piano Nazionale Anticorruzione e la Delibera CIVIT n. 75/2013, recante "Linee guida in materia di codici di comportamento delle pubbliche amministrazioni (art. 54, comma 5, d.lgs. n. 165/2001)";

Dato altresì atto come, l'adozione del Codice di Comportamento del Comune di Crema ha previsto una fase partecipativa attraverso:

- La trasmissione della bozza del codice a tutti i Direttori delle aree e, per il loro tramite a tutti i collaboratori;
- La trasmissione della bozza del codice alla Rappresentanza Sindacale Unitaria dei Lavoratori del Comune di Crema;
- La pubblicazione della bozza del codice di comportamento, unitamente ai moduli per eventuali osservazioni, sul sito istituzionale dell'Ente nella *Home page* in evidenza, a decorrere dal 17 dicembre 2013 fino alla data di adozione della presente delibera;

Rilevato come, dalla procedura partecipativa sono emerse le seguenti osservazioni:

- Direttore Area Servizi alla Persona:
 - a. "Negli artt. 3, 4 e 5 viene indicato sempre il dirigente dell'area di appartenenza quale riferimento per la comunicazione da parte dei dipendenti di eventuale partecipazione ad associazioni e/o organizzazioni, per eventuali interessi finanziari o conflitti di interesse, o motivazioni che impongano l'obbligo di astensione da decisioni/attività. Pur non eliminando il ruolo del Dirigente, non potrebbe essere utile definire un **unico riferimento** di ente (figura o ufficio) quale luogo certo e inequivocabile a cui il dipendente deve rivolgersi per dette comunicazioni? Questo, a mio parere, permetterebbe di semplificare, di omogeneizzare procedure, di monitorare la puntuale attuazione e di ottimizzare tempi ed energie;"
 - b. Nell'art. 9, comma 1 si chiede di verificare l'attinenza di tale previsione con le previsioni del codice di comportamento
 - c. Art10, comma 3: si propone di estendere quanto riferito agli operatori URP anche a tutti gli altri operatori di servizi a rilevante contatto con l'utenza

Dato infine atto come, in data 23 dicembre 2013 l'Organismo di Valutazione abbia espresso il proprio parere positivo alla bozza di Codice di Comportamento per i dipendenti del Comune di Crema;

Vista la proposta di Codice di Comportamento dei Dipendenti del Comune di Crema allegata sub 1 alla presente proposta di deliberazione;

Visti i pareri riportati in calce (***) espressi sulla presente proposta deliberazione ai sensi dell'art.49 del Decreto legislativo 18.08.2000 n.267;

DELIBERA

1. Per quanto attiene alle osservazioni pervenute nella fase partecipativa:
 - La proposta di cui al punto a) delle osservazioni non viene accolta in quanto si ritiene che ogni dirigente possa avere maggiori elementi di conoscenza dei procedimenti e, di conseguenza, delle eventuali problematiche relative alla incompatibilità dei ruoli;
 - la proposta di cui al punto b) la *ratio* della previsione è insita nell'insieme delle pratiche relative al "benessere organizzativo" che concorrono al contrasto e alla prevenzione dei fenomeni corruttivi. Tale previsione assolve alla necessità di contrastare eventuali comportamenti vessatori.
 - La proposta di cui al punto c): viene ritenuta ragionevole e, di conseguenza, viene accolta
2. Di approvare il Codice di Comportamento dei Dipendenti del Comune di Crema allegato sub.1 con le modifiche di cui al precedente punto 1 della presente deliberazione;

3. Di dare atto che i nuovi contratti di lavoro alle dipendenze del Comune di Crema, nonché i disciplinari di collaborazione, a qualsiasi titolo, saranno corredati dalla sottoscrizione da parte del dipendente o collaboratore del Codice di Comportamento del Comune di Crema
4. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs.267/2000.

(**) PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

1) si rilascia parere positivo in ordine alle verifiche effettuate con l'attuale quadro normativo e di attuazione, per come formulato, in via di prassi, dall'ANAC

03/02/2014

Il segretario generale
Maria Caterina De Girolamo

2) La presente proposta riguarda adempimenti di carattere amministrativo che non contengono, in questa sede, riflessi finanziari diretti a carico del Bilancio Comunale. Parere favorevole.

03/02/2014

Il Ragioniere Capo
Mario Ficarelli

posta in votazione la suesposta proposta di deliberazione viene approvata con voti unanimi legalmente espressi ed altresì, con successiva unanime votazione, viene dichiarata immediatamente eseguibile

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Stefania Bonaldi

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Maria Caterina De Girolamo

La presente deliberazione viene:
- inviata ai capigruppo consiliari

La presente deliberazione, viene pubblicata, mediante affissione all'Albo Pretorio il giorno 05/02/2014 rimanendovi per 15 gg. consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267, e cioè a tutto il 20/02/2014

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Maria Caterina De Girolamo

Copia conforme all'originale.

05/02/2014

www.AlboPretorioonline.it

www.Albopretorionline.it 05/02/14